

*Sociologia Urbana e Rurale, n. 113/2017*

CALL FOR PAPER: *Innovazione sociale, territori e società locale*

Questo numero monografico è curato da **Marco Alberio**, Professore in Sviluppo sociale e territoriale, Université du Québec à Rimouski (UQAR).

L'innovazione è sempre più un imperativo per lo sviluppo individuale, delle organizzazioni e dei territori, in particolare nel contesto attuale in cui il concetto di società e di economia della conoscenza ha assunto un ruolo centrale. In questa *call for paper* l'innovazione sociale è intesa nel modo più ampio possibile, come un processo continuo di rafforzamento delle capacità delle comunità locali, in un'ottica di resilienza territoriale (Vicari e Moulaert 2009).

Un aspetto rilevante e discriminante dell'innovazione sociale è la sua dimensione territoriale. Sebbene presente in diversi lavori, essa rimane spesso sullo sfondo e comunque in generale poco esplorata. L'obiettivo di questo numero monografico è di raccogliere diversi contributi che permettano di esplorare questa dimensione dell'innovazione sociale da un punto di vista teorico, empirico o metodologico. Il territorio come prospettiva analitica privilegiata nella lettura delle pratiche di innovazione sociale sarà quindi al centro di questo numero della rivista *Sociologia Urbana e Rurale*. Sugeriamo agli autori una riflessione sugli effetti territoriali della recente crisi in zone urbane o rurali (in termini economici e sociali) e sulle possibili innovazioni sociali già radicate nel territorio (si veda il concetto francese di *ancrage territorial*).

Tale concezione dell'innovazione sociale si iscrive nella continuità di varie ricerche che mettono al centro i bisogni degli attori locali, le loro capacità e gli sforzi per la mobilitazione delle risorse all'interno di uno spazio ben definito (Alberio et Mbaye 2015; Côté, Klein, Proulx, 1995). L'innovazione sociale può essere decisiva in vari settori, ad esempio nei servizi pubblici, nel privato o nel mondo dell'associazionismo. In maniera autonoma o associate ad altri dispositivi, alcune iniziative locali sono quindi potenzialmente in grado di fornire delle risposte ai bisogni nuovi o esistenti dei territori.

Perché una nuova proposta si possa definire innovatrice sono necessari almeno tre elementi (Fontan, 2011) :

- Una finalità concepita come soluzione ad un problema, affinché ci possa essere un cambiamento positivo.
- Una strategia di mobilitazione a diversi livelli (locale, nazionale, istituzionale etc.)

- Una proposta, una negoziazione o un'imposizione di una decisione che riguardi nuove modalità di utilizzo, suscettibili di diventare un'innovazione sociale.

Al tempo stesso è importante sottolineare come l'innovazione sociale non sia semplicemente un prodotto o una novità ma piuttosto un processo capace di portare un aumento di "razionalità sociale" utile agli attori per attuare un cambiamento positivo e migliorare le condizioni strutturali e relazionali di una società locale (Donolo e Fichera, 1988). In questo senso l'innovazione è un "prodotto" del territorio nel quale essa prende forma, in base alle caratteristiche spaziali e sociali, secondo un processo di *path dependency*. L'innovazione è portata avanti dai diversi individui e gruppi presenti sul territorio; le relazioni sociali diventano quindi degli strumenti di mobilitazione efficace per ottenere risultati concreti (Murray et al., 2010).

Con questa *call for papers* vogliamo insistere ancor più sulla tensione costruttiva e in divenire dell'innovazione sociale, definita in quanto processo territoriale. Il posto e il ruolo del territorio nell'innovazione sociale sarà quindi come abbia detto al centro dei contributi; un elemento spesso trascurato nelle analisi, che si interessano più frequentemente agli studi di caso e ad esempi specifici, senza una precisa riflessione sulla dimensione territoriale. Invitiamo gli autori a proporre dei contributi che trattino della relazione tra innovazione sociale e territorio da una prospettiva teorica, empirica o associando questi due obiettivi. Per comprendere il significato dell'innovazione sociale per gli attori e le comunità locali, possiamo ad esempio porci (senza però limitarci a queste) alcune domande: Quale è la relazione tra innovazione sociale e territorio? Come si territorializza quest'innovazione sociale? Come può contribuire allo sviluppo dei territori e delle comunità? Come possiamo attraverso il concetto di innovazione sociale avere una migliore comprensione delle società contemporanee e soprattutto al livello locale? è possibile e se sì, come si governa l'innovazione sociale?

### **Modalità di invio e valutazione**

Gli articoli (massimo 40 000 battute illustrazioni comprese) sono da inviare entro e non oltre il 1 gennaio 2017 a la redazione della rivista *Sociologia urbana e rurale* ([http://ojs.francoangeli.it/\\_ojs/index.php/sur/about/submissions#onlineSubmissions](http://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/sur/about/submissions#onlineSubmissions)) e a Marco Alberio ([Marco.Alberio@uqar.ca](mailto:Marco.Alberio@uqar.ca)).

Le istruzioni per gli autori sono disponibili all'indirizzo:<http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Sur-norme.pdf>

Gli articoli saranno valutati da due referee anonimi.

## BIBLIOGRAFIA:

- ALBERIO M., MBAYE O. Genesi dello sviluppo sociale e territoriale in Québec: un percorso tra continuità e cambiamento. *Economia e Società Regionale*, 2015, n. 17 vol. 3, p. 82-98.
- CÔTÉ, S., KLEIN, J.-L., PROULX, M.-U. *Et les régions qui perdent...? Tendances et débats en développement régional*. Atti della conferenza della sezione Sviluppo regionale dell'ACFAS 1994. Rimouski: GRIDEQ, 1995 382 p.
- DONOLO, C. et F. FICHERA (dir.). *Le vie dell'innovazione: forme e limiti della razionalità politica*, Milano, Feltrinelli, 1988, 303 p.
- FONTAN, J.-M. Innovation et changement social », dans J.L. KLEIN *et al.*, (dir.). Québec, Presses de l'Université du Québec, 2007, p. 405-412.
- HILLIER, J. *et al.*, « Trois essais sur le rôle de l'innovation sociale dans le développement territorial ». *Géographie, Économie, Société*, 6, 2004, p. 129-152.
- KLEIN, J.-L., J.-L. LAVILLE et F. MOULAERT, (dir.). *L'innovation sociale*, Paris, Éres, 2014, 247 p.
- MOULAERT, F. et J. NUSSBAUMER. « Pour repenser l'innovation: vers un système régional d'innovation sociale », dans J.L. KLEIN, *et al.*, (dir.). Paris, Éres, 2014, p. 81-113.
- MOULAERT, F., D. MACCALLUM, A. MEHMOOD A. et A. HAMDOUCH. « General introduction: the return of social innovation as a scientific concept and a social practice », dans F. MOULAERT *et al.*, (dir.). Cheltenham, Edward Elgar, 2013, p.1-6.
- VICARI HADDOCK S. et F. MOULAERT. « Rigenerare la città. Pratiche di innovazione sociale nelle città europee». Il Mulino, 2009, 264 p.

## Contatti:

- Marco Alberio  
mail : [Marco\\_Alberio@uqar.ca](mailto:Marco_Alberio@uqar.ca)
- Maurizio Bergamaschi  
mail : [maurizio.bergamaschi@unibo.it](mailto:maurizio.bergamaschi@unibo.it)

CALL FOR PAPER for a monographic issue on territory and social innovation

This monographic issue is edited by **Marco Alberio**, Professor in social and territorial development, University of Quebec in Rimouski (UQAR).

***Social Innovation, Territories and Local Societies***

Innovation is becoming an imperative for the development of individuals, organizations and territories, especially in the current context in which the concepts of society and knowledge economy have taken a key role. This *call for papers* assumes social innovation as widely as possible, as an ongoing process of strengthening the skills of local communities, within a perspective of territorial resilience (Vicari and Moulaert, 2009).

A significant aspect of social innovation is its territorial dimension. Although present in several studies, it is still often unexplored. The aim of this journal issue is to gather contributions to explore this dimension from a theoretical, empirical or methodological point of view. The territory as a privileged perspective in reading social innovation practices will be the focus of this issue of the *Sociologia Urbana e Rurale* journal. We suggest to reflect on the territorial effects of the recent crisis in urban or rural areas (in social and economic terms) and on some social innovations already rooted in the territory (see the French concept of *ancrage territorial*).

This idea of social innovation can be seen in continuity with some studies focused on the needs of local actors, their skills, and their efforts for resource mobilization within a well-defined space (Alberio and Mbaye, 2015; Côté, Klein, and Proulx, 1995). Social innovation can be crucial in several areas, for example in public services, in the private sector or in associations. Independently or in combination with other systems, some local initiatives are potentially able to provide answers to new or already existing territorial needs.

In order to define a new proposal as innovative, at least three elements are required (Fontan, 2011):

- A purpose designed as a solution to a problem, in order to enable a positive change.
- A mobilization strategy at different levels (local, national, institutional, etc.).
- A proposal, a negotiation or an imposition of a decision affecting new ways of use, likely to become a social innovation.

At the same time, we stress that social innovation is not just a product or something new but rather a process able to increase the "social rationality" useful for local actors to implement positive change and improve the structural and relational conditions of a local community (Donolo and Fichera, 1988). In this sense, innovation is a "product" of the territory in which it takes shape, according to its spatial and social characteristics, on the basis of a *path dependency* process. Individuals and groups in that territory conduct innovation; therefore social relations become effective mobilization tools to achieve concrete results (Murray et al., 2010).

This *call for papers* insists on the constructive and in progress aspects of social innovation as a territorial process. The place and the role of social innovation will be the core of contributions; these elements are often neglected in the analysis, more interested in case studies and specific examples, without a precise consideration of this territorial dimension. We invite authors to propose contributions on the relation between social innovation and territory from a theoretical perspective, an empirical perspective, or a combination of them. To understand the meaning of social innovation for local actors and communities, for example, we can assume some research questions (without limiting to them): Which is the relation between social innovation and territory? How to

“territorialize” social innovation? How can it contribute to territory and community development? How to understand contemporary society, especially at local level, through the concept of social innovation? Is it possible and, if so, how to govern social innovation?

### **Submission and evaluation guidelines**

The articles (40 000 characters maximum, space, tables and pictures included) should be uploaded at latest on January 1st 2017 directly on the Journal's website

([http://ojs.francoangeli.it/\\_ojs/index.php/sur/about/submissions#onlineSubmissions](http://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/sur/about/submissions#onlineSubmissions)), AND sent by email to Marco Alberio ([Marco\\_Alberio@uqar.ca](mailto:Marco_Alberio@uqar.ca)).

The instructions for authors are available on line: <http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Sur-norme.pdf>

The journal operates under blinded peer review process by at least two evaluators.

### **REFERENCES**

- ALBERIO M., MBAYE O. Genesi dello sviluppo sociale e territoriale in Québec: un percorso tra continuità e cambiamento. *Economia e Società Regionale*, 2015, n. 17 vol. 3, p. 82-98.
- CÔTÉ, S., KLEIN, J.-L., PROULX, M.-U. *Et les régions qui perdent...? Tendances et débats en développement régional*. Atti della conferenza della sezione Sviluppo regionale dell'ACFAS 1994. Rimouski: GRIDEQ, 1995 382 p.
- DONOLO, C. et F. FICHERA (dir.). *Le vie dell'innovazione: forme e limiti della razionalità politica*, Milano, Feltrinelli, 1988, 303 p.
- FONTAN, J.-M. Innovation et changement social », dans J.L. KLEIN *et al.*, (dir.). Québec, Presses de l'Université du Québec, 2007, p. 405-412.
- HILLIER, J. *et al.*, « Trois essais sur le rôle de l'innovation sociale dans le développement territorial ». *Géographie, Économie, Société*, 6, 2004, p. 129-152.
- KLEIN, J.-L., J.-L. LAVILLE et F. MOULAERT, (dir.). *L'innovation sociale*, Paris, Éres, 2014, 247 p.
- MOULAERT, F. et J. NUSSBAUMER. « Pour repenser l'innovation: vers un système régional d'innovation sociale », dans J.L. KLEIN, *et al.*, (dir.). Paris, Éres, 2014, p. 81-113.
- MOULAERT, F., D. MACCALLUM, A. MEHMOOD A. et A. HAMDOUCH. « General introduction: the return of social innovation as a scientific concept and a social practice », dans F. MOULAERT *et al.*, (dir.). Cheltenham, Edward Elgar, 2013, p.1-6.
- VICARI HADDOCK S. et F. MOULAERT. « Rigerare la città. Pratiche di innovazione sociale nelle città europee». Il Mulino, 2009, 264 p.

CALL FOR PAPER: *Innovation sociale, territoires et sociétés locales*

Ce numéro thématique est dirigé par **Marco Alberio**, Professeur en développement social et territorial, Université du Québec à Rimouski (UQAR).

L'innovation est souvent perçue comme un impératif pour le développement tant des individus que des organisations et des territoires, en particulier dans un contexte où la notion de société et d'économie de la connaissance a assumé un rôle de plus en plus important. Avec cette proposition nous voulons envisager l'innovation sociale de façon large, comme un processus continu de renforcement de la capacité des communautés, ayant comme finalité la *résilience* et l'*empowerment* des sociétés territoriales (Vicari et Moulaert 2009).

Un aspect important de l'innovation sociale demeure sa dimension territoriale. Bien que présente dans différents travaux et recherches, cette dimension reste souvent dans le fond et encore généralement peu explorée.

L'objectif de ce numéro spécial est de rassembler différentes contributions permettant d'explorer de plusieurs points de vue (théorique, empirique, méthodologique etc.) la dimension territoriale de l'innovation sociale. Le territoire comme dimension analytique privilégiée dans la lecture des pratiques d'innovation sociale fera donc l'objet de cet appel thématique de la revue *Sociologia Urbana e Rurale*.

A travers ce numéro nous voulons suggérer aux auteurs une perspective sur les effets territoriaux de la crise récente (en termes économiques et sociaux) dans les zones urbaines ou rurales, ainsi qu'une attention aux réponses socialement innovantes déjà en place et bien ancrées dans les territoires. Des exemples concrets à travers des études de cas seront également bienvenus.

Telle conception de l'innovation sociale s'inscrit dans la continuité de travaux mettant au centre les besoins des acteurs, définis par eux-mêmes, leurs capacités et leur travail de mobilisation des ressources à l'intérieur d'espaces géographiques bien définis (Alberio et Mbaye 2016; Côté, Klein, Proulx, 1995).

L'innovation sociale peut devenir essentielle dans plusieurs milieux, par exemple dans le secteur public, privé et associatif. Seules ou en combinaisons avec d'autres dispositifs, certaines initiatives sont potentiellement capables de répondre à des anciens ou nouveaux besoins des territoires.

Pour se qualifier d'innovante une initiative nécessite au moins de trois éléments (Fontan 2011) :

- Une finalité conçue comme réponse à une question, à un enjeu et/ou à un problème, afin de proposer un changement positif.
- Une stratégie sociale de mobilisation à plusieurs niveaux (local, national, institutionnel, citoyen, etc.).
- Une proposition, négociation ou imposition d'un choix concernant les nouvelles modalités d'un usage, susceptibles de devenir une innovation sociale.

Cependant, il est essentiel de rappeler que l'innovation n'est pas simplement un produit ou une nouveauté; c'est plutôt un processus capable d'amener vers une augmentation de rationalité qui sera ensuite utile aux acteurs pour entreprendre un changement positif et améliorer les conditions structurelles et relationnelles d'une société territoriale (Donolo et Fichera, 1988). L'innovation est donc issue du territoire dans lequel elle prend forme, croisant également les différentes caractéristiques du lieu, selon un processus de *path dependency*. Du point de vue des acteurs concernés, l'innovation est portée par les sociétés qui investissent le territoire. Dans ce sens, les relations sociales deviennent des instruments à mobiliser afin d'obtenir des résultats concrets (Murray et al., 2010).

Avec cet appel à proposition nous voulons insister encore plus sur la tension constitutive et en devenir de l'innovation sociale, qui se définit comme processus territorial. La place et le rôle du territoire dans l'innovation sociale sera au centre des contributions demandées. Cet élément nous semble quelques fois négligé dans les analyses qui s'intéressent surtout à des initiatives spécifiques et à des études de cas. Pour cet appel à proposition nous invitons donc les auteurs à soumettre des textes qui abordent les relations existantes entre innovation sociale et territoire d'un point de vue théorique, empirique ou encore mieux en associant ces deux objectifs.

Pour conclure, il nous semble essentiel de mieux comprendre que sous-tend cette notion d'innovation pour les acteurs sociaux à travers des questions (mais sans se limiter à celles-ci) telles que : Quel est le lien entre innovation sociale et territoire? Comment se territorialise cette innovation sociale? Comment est-ce que l'innovation peut-elle contribuer au développement des territoires? Qu'apporte-t-il le concept d'innovation sociale à la compréhension de nos sociétés contemporaines et surtout des sociétés locales? Peut-on gouverner et si oui comment l'innovation sociale?

## Modalités de soumission et d'évaluation

Les articles (40 000 signes illustrations comprises maximum) sont à soumettre au plus tard le 1 janvier 2017 à la rédaction de la revue *Sociologia urbana e rurale* ([http://ojs.francoangeli.it/\\_ojs/index.php/sur/about/submissions#onlineSubmissions](http://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/sur/about/submissions#onlineSubmissions)) et à Marco Alberio ([Marco.Alberio@uqar.ca](mailto:Marco.Alberio@uqar.ca)).

Les instructions aux auteurs sont disponibles en ligne :<http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Sur-norme.pdf>

Les articles seront évalués anonymement par deux évaluateurs.

## BIBLIOGRAPHIE

- ALBERIO M., MBAYE O. Genesi dello sviluppo sociale e territoriale in Québec: un percorso tra continuità e cambiamento. *Economia e Società Regionale*, 2015, n. 17 vol. 3, p. 82-98.
- CÔTÉ, S., KLEIN, J.-L., PROULX, M.-U. *Et les régions qui perdent...? Tendances et débats en développement régional*. Atti della conferenza della sezione Sviluppo regionale dell'ACFAS 1994. Rimouski: GRIDEQ, 1995 382 p.
- DONOLO, C. et F. FICHERA (dir.). *Le vie dell'innovazione: forme e limiti della razionalità politica*, Milano, Feltrinelli, 1988, 303 p.
- FONTAN, J.-M. Innovation et changement social », dans J.L. KLEIN *et al.*, (dir.). Québec, Presses de l'Université du Québec, 2007, p. 405-412.
- HILLIER, J. *et al.*, « Trois essais sur le rôle de l'innovation sociale dans le développement territorial ». *Géographie, Économie, Société*, 6, 2004, p. 129-152.
- KLEIN, J.-L., J.-L. LAVILLE et F. MOULAERT, (dir.). *L'innovation sociale*, Paris, Éres, 2014, 247 p.
- MOULAERT, F. et J. NUSSBAUMER. « Pour repenser l'innovation: vers un système régional d'innovation sociale », dans J.L. KLEIN, *et al.*, (dir.). Paris, Éres, 2014, p. 81-113.
- MOULAERT, F., D. MACCALLUM, A. MEHMOOD A. et A. HAMDOUCH. « General introduction: the return of social innovation as a scientific concept and a social practice », dans F. MOULAERT *et al.*, (dir.). Cheltenham, Edward Elgar, 2013, p.1-6.
- VICARI HADDOCK S. et F. MOULAERT. « Rigenerare la città. Pratiche di innovazione sociale nelle città europee ». Il Mulino, 2009, 264 p.

## Contacts

- Marco Alberio  
courriel : [Marco.Alberio@uqar.ca](mailto:Marco.Alberio@uqar.ca)
- Maurizio Bergamaschi  
courriel : [maurizio.bergamaschi@unibo.it](mailto:maurizio.bergamaschi@unibo.it)



